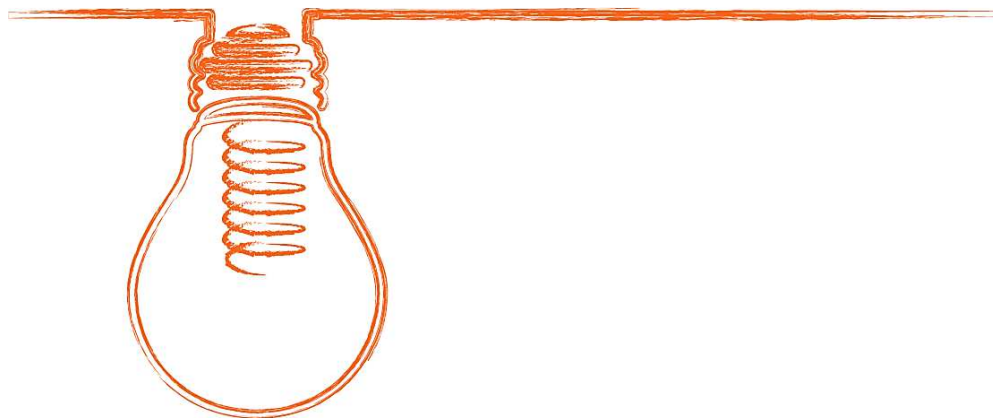




Prot n. Prot n. 1739022 del 28/02/2023

Progetto tecnico ai sensi art. 23, comma
15 D. Lgs. n. 50/2016

**Acquisto di una soluzione tecnologica
che estende la suite di integrazione
WSO2 per renderla compatibile con
gli standard ModI e PDND definiti
dall'AGID**

Sommario

1	Premessa.....	3
2	Descrizione del fabbisogno.....	4
3	Considerazioni sulla procedura acquisitiva da espletare	6
4	Determinazione del valore dell'affidamento e durata dell'Appalto	6
5	Suddivisione in lotti.....	7
6	Clausola Sociale	7
7	Indicazione per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza	7
8	Garanzie	7
9	Modalità di fatturazione.....	7

1 Premessa

Con il decreto legislativo 12 gennaio 2019 n. 19 (in attuazione della direttiva UE 2019/1023 del Parlamento europeo) e le successive modifiche introdotte con il decreto legislativo del 17 giugno 2022 n. 83, il legislatore ha definito il cosiddetto Codice della crisi di Impresa e dell'insolvenza (nel seguito più brevemente CII).

Tramite il CII le imprese possono anticipare lo stato di crisi, evitandone un progressivo aggravamento e più in particolare:

- l'impresa viene dotata di adeguati assetti organizzativi necessari a rilevare in modo precoce lo stato di crisi (che il CCII definisce come "lo stato del debitore che rende probabile l'insolvenza e che si manifesta con l'inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte alle obbligazioni nei successivi dodici mesi");
- si rafforzano i sistemi di controllo interno predisposti a identificare le difficoltà economico-finanziarie come debiti per retribuzioni non versate, debiti verso fornitori, esposizioni verso banche e/o altri intermediari finanziari;
- i creditori pubblici (Agenzia delle Entrate, INPS, INAIL) e le banche hanno obblighi di segnalazione in presenza di "segnali di allarme";
- il termine "fallimento" viene sostituito con "liquidazione giudiziale", mantenendo però i tratti della procedura fallimentare; si estendono gli "strumenti di regolazione della crisi e dell'insolvenza", aggiungendo anche la convenzione moratoria, il piano di ristrutturazione soggetto ad omologazione, i piani di risanamento, gli accordi di ristrutturazione dei debiti e i concordati preventivi;
- l'applicazione non viene limitata alla singola impresa, ma eventualmente estesa anche al "gruppo", inteso come insieme di società che fanno capo ad un medesimo soggetto.

Se è l'imprenditore in prima persona a segnalare lo stato di crisi all'OCRI (Organismo di composizione della Crisi di Impresa), sono previsti dei meccanismi premiali come la riduzione degli interessi e delle sanzioni e proroghe per il deposito di una proposta di concordato preventivo.

Qualora l'imprenditore segnali preventivamente lo stato di crisi, l'OCRI assegnerà un esperto all'impresa che ha come obiettivo agevolare le trattative tra l'imprenditore, i creditori ed eventuali altri soggetti interessati al fine di identificare una soluzione per il superamento delle condizioni di crisi.

Tra le varie attività in carico all'esperto, c'è anche quella di valutare lo stato reddituale e i debiti maturati verso le Agenzie Fiscali, l'INPS, l'INAIL, le banche.

Ogni ente sopra citato e la Banca d'Italia per i soggetti finanziari privati, sono chiamati ad esporre documenti informatici in formato pdf che attestino e certifichino la situazione patrimoniale, debitoria, e finanziaria del soggetto in stato di crisi.

L'esperto incaricato potrà accedere a tutti i documenti su citati grazie allo scambio informatico rapido, sicuro e conforme alle regole e agli standard previsti da AGID, che avviene tramite i servizi (API RESTfull o Web Services SOAP/XML) pubblicati sulla

Piattaforma Digitale Nazionale Dati – Interoperabilità (nel seguito più brevemente PDND).

Per adempiere a questo obiettivo, i soggetti già citati sono tenuti a pubblicare appositi servizi di richiesta documenti sulla PDND secondo le regole e le operatività previste dal sistema stesso.

Va evidenziato che la gestione della riforma del quadro in materia di insolvenza in modalità di cooperazione informatica, è considerata un'iniziativa cardine tra quelle previste dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) per le quali è stata già corrisposto uno stanziamento anticipato dei fondi e pertanto sottoposto a verifica di avanzamento dagli organi comunitari preposti.

L'obiettivo iniziale era stato fissato al prossimo giugno 2023. Lo scorso 10 febbraio, nel corso di un incontro di avanzamento del progetto di realizzazione promosso dal Ministero di Giustizia, con la partecipazione di Unioncamere e gli altri enti coinvolti, è stata chiesta la definizione di un cronoprogramma per l'evoluzione delle condizioni di interoperabilità tramite PDND da realizzare entro il 15 marzo.

La richiesta di anticipazione è stata circostanziata nel corso di un successivo incontro, cui si è aggiunta la partecipazione del Team digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in cui è stato chiarito che nella giornata del 15 marzo il sistema sarà presentato agli ispettori comunitari ai fini dell'asseverazione del rispetto dei tempi dell'iniziativa previsti in sede di PNRR.

2 Descrizione del fabbisogno

In considerazione dell'accelerazione imposta, è diventato indispensabile partecipare all'accordo di adesione alla PDND e dotarsi delle tecnologie informatiche idonee a realizzare lo scambio dati tra PA, secondo le regole e gli standard definiti dal Modello di Interoperabilità (ModI) attraverso la suddetta piattaforma PDND, nei tempi richiesti dal Ministero.

A tal fine, AdeR, che aveva prontamente avviato l'iter per la stipula dell'Accordo di Adesione alla Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) ai sensi dell'art. 50-ter, comma 2, del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ha sottoscritto l'accordo lo scorso 20 febbraio 2023.

È necessario, ora, rendere disponibile il servizio informatico richiesto, che produce il documento relativo alla situazione debitoria di un contribuente, dato il suo codice fiscale.

Il servizio in questione, denominato "Situazione Debitoria", è già stato implementato da Agenzia delle entrate Riscossione (AdeR) per l'uso con i sistemi interni, ed è reso fruibile grazie all'uso della tecnologia di integrazione open source denominata WSO2, al pari di tutti i servizi informatici di tipo API RESTfull o Web Service SOAP/XML realizzati da AdeR.

La tecnologia WSO2 è una piattaforma di integrazione tra applicazione che consente di pubblicare e rendere fruibili i servizi che le applicazioni mettono a

disposizione per lo scambio di dati e documenti, gestendone il ciclo di vita, l'interoperabilità, la sicurezza, ecc...

Per rendere possibile la fruizione su PDND nei tempi richiesti la "Situazione Debitoria" dei soggetti in crisi, nonché per garantire i livelli di standardizzazione e di sicurezza richiesti, si rende necessario acquisire tempestivamente una estensione della tecnologia WSO2 che consenta l'esposizione del servizio sulla citata piattaforma PDND.

La soluzione richiesta, basata su specifica licenza d'uso, implementa le seguenti principali funzionalità necessarie al colloquio applicativo con le altre PA previste dagli standard AGID ModI e PDND, estendendo i prodotti WSO2 già in uso presso AdeR:

- Compatibilità con il Modello d'Interoperabilità definito da Agid (ModI):
 - Conforme alle linee guida AGID per l'interoperabilità delle Pubbliche amministrazioni italiane, weModI (WSO2 Enterprise ModI) è un'estensione WSO2 che abilita sia in Outbound sia in Inbound l'integrazione dei Pattern ModI e PDND;
- Integrazione con la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND):
 - Implementa le funzionalità di pubblicazione e autenticazione delle API tramite il portale PDND.
- Governance:
 - Possibilità, per gli operatori del sistema di gestire il ciclo di vita di ogni API erogata e/o fruita attraverso la piattaforma PDND.;
- Sicurezza e Audit:
 - Possibilità di mappare i certificati degli Enti fruitori dei e-service pubblicati sulla piattaforma PDND e tracciare le comunicazioni scambiate tra gli Enti;
- Logging:
 - Tracciabilità delle azioni eseguite in fase di fruizione ed erogazione delle API esposte tramite report dedicati;

Ulteriori funzionalità sono:

- Integrazione WSO2:
 - Integrazione completa nell'interfaccia WSO2.
- WSO2 Publisher Integration:
 - Possibilità di pubblicare le API in erogazione scegliendo i pattern ModI desiderati direttamente dal WSO2 Publisher;
- WSO2 Devportal Integration:
 - Possibilità di sottoscrivere le API erogate da Enti terzi integrando i certificati di autenticazione direttamente dal WSO2 Devportal Integration;

3 Considerazioni sulla procedura acquisitiva da espletare

In considerazione di quanto sopra espresso, l'unico strumento ad oggi presente sul mercato in grado di estendere la tecnologia WSO2 su PDND è rappresentato dalla soluzione tecnologica prodotta e fornita da PROFESIA SRL A SOCIO di cui occorre acquisire la licenza d'uso per almeno 12 mesi.

A fronte della mancanza di Convenzioni Consip attive, per soddisfare il fabbisogno in parola, si è proceduto alla verifica della presenza della soluzione tecnologica richiesta sul MePA.

L'esito di tale ricerca ha consentito di individuare la soluzione di cui sopra con il codice articolo produttore WSO2-WEMODI-S, proposto appunto dal fornitore PROFESIA SRL A SOCIO UNICO (C.F. e P.IVA: 10815820013) che soddisfa pienamente il fabbisogno descritto al precedente paragrafo.

In relazione a ciò, si propone, l'esperimento di una procedura sottosoglia ai sensi dell'art.1, c.2 lett. a del DL 76/2020 convertito dalla legge 120/2020 da espletarsi per il tramite di un OdA MePA.

4 Determinazione del valore dell'affidamento e durata dell'Appalto

L'importo complessivo dell'appalto risulta essere pari a complessivi € 55.240,00 al netto di IVA, e corrispondente al prezzo del servizio di cui sopra pubblicato sul MePA. In dettaglio:

Codice articolo Produttore	Descrizione	Prezzo	Q.tà	Totale
WSO2-WEMODI-S	Licenza d'uso per 12 mesi per soluzione tecnologica per estensione della suite di integrazione WSO2	55.240,00€	1	55.240,00€

La durata dell'Appalto è pari a 12 mesi dalla data di stipula.

Il valore dell'appalto stimato è pari a € 55.240,00 (di cui € 0,00 per i costi per l'eliminazione delle interferenze) a cui si aggiunge il contributo ANAC pari a € 30,00 e l'IVA indetraibile per l'Ente pari ad € 486,12 (4% del valore dell'IVA).

L'impegno di spesa complessivo trova copertura nel Budget Economico 2023-2025 deliberato dal Comitato di gestione di AdeR del 27 ottobre 2022.

Il codice di iniziativa interno all'Ente è 2023.7.033.N ed il codice CUI è F13756881002202300008.

5 Suddivisione in lotti

In considerazione della natura dell'acquisto (unico strumento) di cui la paragrafo 3, non risulta possibile operare una suddivisione in lotti.

6 Clausola Sociale

In relazione a quanto definito nelle Linee Guida n.13 ANAC, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 114 del 13.2.2019, recanti "La disciplina delle clausole sociali", per la indicenda procedura de quo non trova applicazione la disciplina di cui all'art. 50 del D. Lgs. n. 50/2016 in quanto trattasi di servizi di natura intellettuale.

7 Indicazione per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza

Inoltre, in considerazione della tipologia dell'affidamento, ai sensi dell'art. 26 c. 3 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. e della determinazione dell'ANAC nr. 3 del 05/03/2008, si esclude la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima di costi per oneri della sicurezza per rischi interferenziali e, pertanto, gli stessi dovranno essere pari a € 0,00 in quanto i servizi appaltati sono di natura intellettuale.

8 Garanzie

In considerazione che la procedura è svolta sul MePA e che verrà affidata ai sensi dell'art. 1, c. 2 lett. a) del DL 76/2020 convertito dalla legge 120/2020, in base all'art. 9, c. 3 e 4 del Regolamento per le acquisizioni di forniture e servizi di AdeR, non si richiederà la cauzione provvisoria, mentre occorrerà prevedere quella definitiva ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016 per l'esecuzione del contratto e fissata nella misura del 10% del valore dell'importo aggiudicato.

Ai fini della stipula del Contratto, non sono richieste al fornitore altre tipologie di garanzie perché non necessarie e la loro produzione genererebbe un aggravio di costo non giustificato.

9 Modalità di fatturazione

Per quanto attiene la fatturazione, sarà in un'unica soluzione anticipata e il relativo pagamento a seguito del rilascio della regolare esecuzione.

Il Responsabile del Procedimento
Francesco Ferri
(firmato digitalmente)